

Indice

pag.

Introduzione

Il problema del metodo giuridico nell'età dell'incertezza

Il metodo e il suo contesto	3
L'instabilità degli atti umani e le categorie dell'ordine simbolico	7
L'esperienza giuridica nella democrazia costituzionale	11
Le mutazioni dell'ordine simbolico e il ruolo istituyente dell'immaginario sociale	15
Sulla struttura del libro	18

Capitolo Primo

L'inaggrabilità del problema del metodo

Il problema del metodo e il suo contesto	25
Il primato del metodo e il suo statuto necessariamente preliminare o preventivo nel mondo moderno	26
Il rifiuto del primato del metodo	29
L'accesso extra-metodico al vero	31
Il ritorno al metodo come analisi logica del linguaggio	35
Ermeneutica senza metodologia	39

	<i>pag.</i>
Esperienza giuridica e istanza metodologica	41
È possibile una “comprensione ermeneutica del metodo giuridico”?	44
Dal problema del metodo alla riflessione sui suoi presupposti	48

Capitolo Secondo

Il poter-essere-altrimenti degli atti umani e la “scienza” giuridica

Gli atti umani e i loro presupposti	53
Dal positivismo filosofico ottocentesco al metodo giuridico	56
Dogmatica giuridica e irrealizzabilità del “sogno positivista”	60
La tutela speculativa degli atti umani	68
Gli atti umani e il paradigma dell’istituzione	71
Lavoro, opera, azione	74
L’intreccio di produzione e azione alla base dell’esperienza concreta del lavoro industriale di massa	77
Ricapitolazione	80

Capitolo Terzo

L’istituzione del diritto e l’obbedienza ritardata alla legge

La normatività del simbolico e la sua istituzionalizzazione giuridica	87
Il diritto come istituzione di secondo grado e lo sdoppiamento metodologico della produzione normativa	91

	<i>pag.</i>
Lo Stato di diritto costituzionale e l'esigenza d'una giustificazione riflessiva della legalità istituita	96
L'antropologia psicoanalitica e il diritto come civilizzazione della forza	102
L'obbedienza ritardata alla legge e il carattere necessariamente retrospettivo dell'istituzione dell'ordine simbolico	110

Capitolo Quarto

L'ordinamento giuridico fra continuità e innovazione

L'ordine istituito dei significati sociali e la creazione del diritto	119
La funzione stabilizzatrice del diritto	123
La salvaguardia della successione delle generazioni come contenuto concreto della funzione stabilizzatrice del diritto	126
Leggi direttive e leggi imperative	131

Capitolo Quinto

Il carattere retrospettivo dell'istanza metodologica nella democrazia costituzionale

L'esplicitazione delle radici storico-sociali del diritto, la distinzione tra legalità e legittimità e la conseguente rivendicazione d'una possibile messa in discussione della legalità istituita	145
L'indispensabile componente giuridica della democrazia costituzionale e la conseguente formazione d'un nuovo senso comune di diritto	149

	<i>pag.</i>
Validità delle norme e legittimità dell'ordinamento	155
Il "sottinteso politico" del metodo giuridico nella democrazia costituzionale	158
Tra "cultura della certezza" e "cultura della giustificazione": istanza metodologica e certezza del diritto come controllabilità pubblica delle prestazioni giuridiche nella democrazia costituzionale	164
La distinzione tra discrezionalità e arbitrio e il fondamento normativo dell'irriducibilità della prima al secondo nel caso dell'interpretazione della legge	172
Le prestazioni giuridiche nello Stato costituzionale e l'insopprimibile esigenza del loro controllo burocratico e democratico	178
Conclusione	
<i>Polisemia della legge</i>	183
<i>Indice dei nomi</i>	187